



AgenziaItalia

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2018

31° Esercizio



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2018

Sede Legale: 31015 Conegliano (TV) - Via Alfieri, 1
Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

N. di iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno, Codice Fiscale e P. IVA n. 01932080268



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e corredato dalla presente relazione sulla gestione.

Economia e situazione del mercato

Le stime della Banca d'Italia indicano che anche l'ultimo trimestre del 2018, dopo quello estivo, si sarebbe chiuso con il segno negativo. Si ipotizza pertanto una crescita del PIL annuale dello 0,9%, con un effetto trascinarsi su quest'anno che porterà ad un abbassamento delle stime di quasi la metà di quanto si ipotizzava solo ad ottobre.

A determinare la nuova battuta d'arresto hanno concorso più elementi. Sul piano internazionale hanno pesato le tensioni commerciali tra Usa e Cina, e la prospettiva di una Brexit senza accordo. Su quello interno l'incertezza politica che ha dominato la messa a punto della manovra di bilancio, ma anche qualche misura specifica come la nuova tassazione ecologica delle automobili, che ha prodotto una nuova riduzione delle immatricolazioni.

Mercati di riferimento

I mercati di riferimento della Società sono storicamente quelli dell'*automotive* in particolare, la Società eroga servizi in *outsourcing* per società di leasing, per società di noleggio a lungo termine e per i grandi concessionari (Casa madre).

Questi settori sono pro-ciclici essendo legati agli indicatori macroeconomici. Nel 2018 il settore *automotive* è cresciuto nonostante fattori di rallentamento citati in precedenza e il *dieselgate* che ha prodotto di fatto un blocco delle immatricolazioni nei mesi di settembre e ottobre.

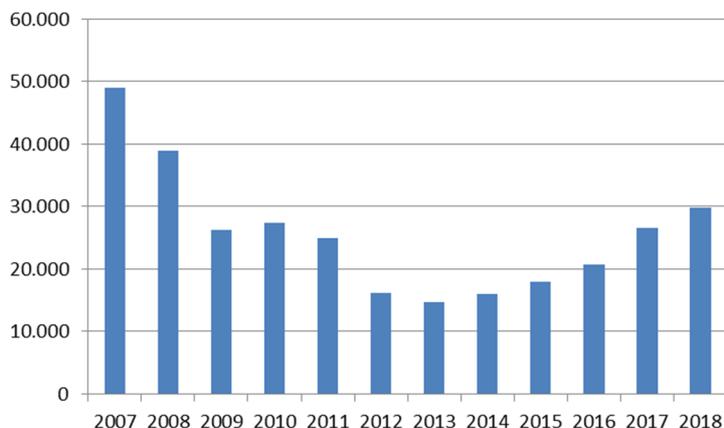
Nel 2019 si ipotizza una crescita di tutti i mercati sebbene persistano elementi di incertezza relativi alla crescita economica. Determinanti saranno le politiche a favore del settore *automotive* come l'eco-bonus o la "Nuova Sabatini".

Leasing

Nel 2018 il mercato del leasing si è attestato ad un valore complessivo di oltre 29,7 miliardi di Euro, in aumento del 2,7% in termini di numero di contratti e del 5,3% in termini di valori finanziati, rispetto al 2017 ma comunque lontano dal valore del mercato ante crisi finanziaria del 2008 come si può verificare dal grafico sotto riportato.

Il valore ha però raggiunto livelli ante-crisi dei debiti sovrani del 2011.

Fig.1 Andamento del valore dello stipulato



Il risultato del 2018 è dovuto alla buona performance di quasi tutti i comparti, in particolare da quello dell'Auto, con un erogato di oltre 15,6 miliardi di Euro, che rappresenta circa il 53% del mercato

totale. Nel dettaglio, crescono le autovetture in noleggio a lungo termine (+1,4% come numero e +6,2% come valore) e i veicoli industriali (+7,2% come numero e +8,4% come valore).

Continua la crescita del comparto Strumentale, che nel leasing finanziario usufruisce anche delle agevolazioni introdotte nella “Nuova Sabatini”. Il numero di nuovi contratti aumenta del 5,9% e dell’5,8% in termini di valore. In particolare, nel solo mese di dicembre, nel comparto, sono stati stipulati contratti di leasing finanziario per un importo superiore al miliardo di Euro.

Prosegue la ripresa del leasing Immobiliare, con un incremento che si attesta al +10,1%, in cui spicca la performance del “costruito” che, crescendo del 13,5%, come valore erogato arriva a sfiorare i 2 miliardi di Euro.

Prosegue il trend positivo del segmento Aeronavale e Ferroviario, con un notevole aumento del numero dei contratti (+24%), nonostante si registrino importi medi contrattuali più contenuti rispetto al 2017.

Tabella 1 - andamento dello stipulato leasing nel 2018

(Valore in migliaia di Euro)	2018		2018/2017	
	Numero	Valore	Var. % numero	Var. % valore
Cluster				
Autovetture in leasing	130.137	5.137.654	+0,4%	+0,8%
Autovetture NLT	263.784	6.112.715	+1,4%	+6,2%
Veicoli commerciali in leasing	38.474	1.268.914	-0,5%	+7,3%
Veicoli commerciali NLT	38.141	777.412	+1,7%	-5,4%
Veicoli industriali	23.929	2.368.452	+7,2%	+8,4%
AUTO	494.465	15.665.147	+1,3%	+4,1%
Strumentale finanziario	101.909	7.762.647	+9,4%	+6,7%
Strumentale operativo	122.499	1.581.655	+3,1%	+1,2%
STRUMENTALE	224.408	9.344.302	+5,9%	+5,8%
AERONAVALE E FERROVIARIO	439	516.576	+24,0%	-1,0%
Immobiliare costruito	3.650	2.428.258	+9,4%	+13,5%
Immobiliare da costruire	933	1.693.006	+7,4%	+5,7%
IMMOBILIARE	4.583	4.121.264	+9,0%	+10,1%
ENERGY	124	82.509	+15,9%	-6,5%
TOTALE GENERALE	724.019	29.729.798	+2,7%	+5,3%

Fonte: Elaborazioni Assilea su dati Centro Studi e Statistiche UNRAE

Noleggio

Secondo le elaborazioni ANIASA che considerano i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel 2018 il mercato dell’auto ha fatto segnare un rallentamento rispetto all’anno precedente. Le immatricolazioni sono state 1.923.718, quindi il 3,3% in meno rispetto al 2017, nonostante dicembre rilevi un incremento rispetto allo stesso mese dell’anno passato, dato che testimonia l’arresto della ripresa della domanda di automobili, dopo 3 anni positivi. Tale risultato è imputabile ad un insieme di fattori: l’immotivata isteria verso il diesel (immatricolazioni in calo del -12,3% rispetto al 2017) e conseguente calo della domanda; la frenata del PIL e del livello di fiducia di imprese e privati; l’incertezza delle politiche governative ultimate con l’approvazione di ulteriori imposizioni su diversi modelli, anche di fascia media.

In controtendenza il noleggio che fa segnare un ottimo risultato, con un’espansione iniziata nel 2014, attestandosi a 435.128 unità. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine segna un aumento dell’1,2%, chiudendo l’anno a 265.276 unità, cala, invece, il noleggio a breve termine (-7% rispetto al 2018). Nel complesso, nel 2018 la crescita è stata dello 0,4% con un incoraggiante +6,9% a dicembre che introduce nel nuovo anno con prospettive positive. La quota di mercato del noleggio si attesta al 22,6%.

In tale contesto l’attenzione e l’interesse della Società mira alla crescita del settore del noleggio a lungo termine, sebbene negli anni abbia consolidato la presenza nel settore dei concessionari (in

particolare quelli delle case automobilistiche) e abbia sottoscritto accordi anche con società di noleggio a breve termine.

Tabella 2 – Andamento immatricolazioni nel 2018

Per utilizzatore	2018	2017	Var % 2018/2017	Quota mercato 2018	Quota mercato 2017
PRIVATI	1.094.337	1.121.766	-2,4%	56,9%	56,4%
AZIENDE (*) di cui:	829.381	868.036	-4,0%	43,1%	43,6%
▶ NOLEGGIO	435.128	433.186	+0,4%	22,6%	21,8%
<i>breve termine</i>	128.909	138.558	-7,0%	6,7%	7,0%
<i>lungo termine</i>	265.276	262.148	-1,2%	13,8%	13,2%
<i>altri noleggi (reti-case)</i>	40.943	32.480	+26,1%	2,1%	1,6%
▶ SOCIETÀ (**)	394.253	434.850	-9,3%	20,5%	21,9%
totale	1.923.718	1.989.802	-3,3%	100%	100%

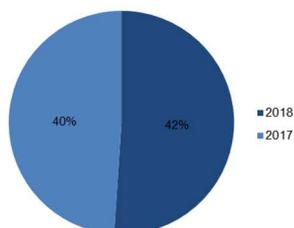
(*) Comprende Noleggio/Società;

(**) Comprende acquisti in proprietà ed in leasing.

Fonte: Elaborazioni ANIASA su dati UNRAE e Min. Trasporti

Agenzia Italia S.p.A. ha aumentato il fatturato per immatricolazioni e vendite per clienti società di noleggio a lungo termine, incrementando, come evidenziato nella Fig. 2, la percentuale di mercato delle immatricolazioni per le società di noleggio, passando dal 40% al 42%.

Fig. 2 – Quota di mercato di Agenzia Italia nelle immatricolazioni per conto di società di noleggio LT



Mercato dell'usato

Nel 2018 i volumi complessivi dei trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari ammontano a 4.426.268 unità, con una variazione di -3,27% rispetto al 2017 durante il quale ne furono registrati 4.575.981.

Nel 2018 i trasferimenti di proprietà gestiti da Agenzia Italia S.p.A. sono aumentati complessivamente del 9%, in particolare sono aumentate le pratiche di *remarketing* di concessionari Case Costruttrici e società NLT.

Si rileva che in questi primi mesi del 2019 i trasferimenti di proprietà sono in crescita rispetto al pari periodo dello scorso anno

Previsioni per il 2019

La situazione dell'economia non dovrebbe sollecitare in maniera decisa il mercato automobilistico. Tuttavia, ad incidere potrebbe essere l'effetto dei provvedimenti introdotti dal Governo con la Legge di Bilancio che, come è noto, prevedono bonus per l'acquisto di vetture ecologiche e penalizzazioni per l'acquisto di altre vetture con emissioni di Co2 medio-alte o alte.

L'aggravio di costo, variabile da 1.100 a 2.500 euro, peserà su molti modelli, anche di fascia media, diffusi sul mercato che potrebbe determinare una flessione dell'immatricolato dei privati e delle società, mentre si prevede un ulteriore aumento del mercato del noleggio a lungo termine.

Per le ragioni appena introdotte, si prevede un aumento meno marcato del mercato del leasing in tutti i settori tranne quello dei beni strumentali che dovrebbe essere favorito dalle agevolazioni fiscali.

Andamento societario

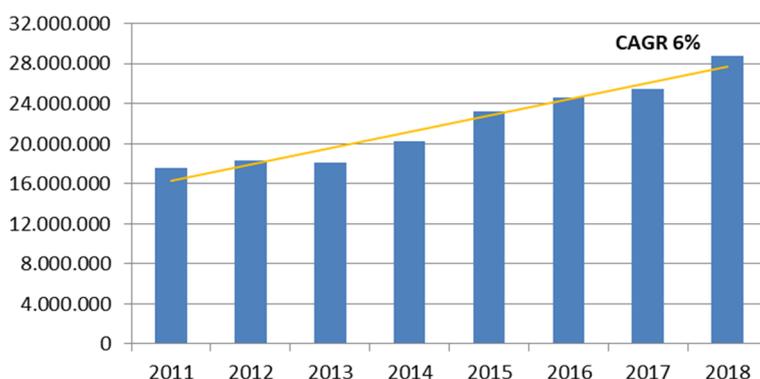
Per Agenzia Italia S.p.A. l'esercizio 2018 è stato positivo.

I ricavi derivanti dai servizi core sono aumentati del 12,8%, un risultato superiore all'ipotesi di budget.

In crescita rispetto all'esercizio precedente anche il margine operativo lordo (MOL) e l'Ebitda (+36%).

L'utile netto dell'esercizio 2018 è stato pari ad Euro 4.957.215,36 in crescita rispetto ad Euro 4.129.644,41 dell'esercizio 2017.

Fig.3 – Andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni



Dal grafico si evince che la crescita dei ricavi della Società è stata pressoché costante nel tempo, nonostante la crisi economica che ha ridotto i volumi ed i valori delle transazioni sui mercati finanziari e del leasing come dimostrato dal grafico in fig.3. In particolare, il leasing ha visto ridursi la sua quota di mercato anche in rapporto ai prodotti/servizi concorrenti, ovvero il finanziamento bancario a medio-lungo termine per gli investimenti immobiliari e strumentali e il noleggio a lungo termine per il mercato dell'auto.

Alcune società di leasing e banche hanno smesso di erogare e nel settore automotive, la crescita degli ultimi anni è stata registrata soprattutto dalle società finanziarie delle case automobilistiche.

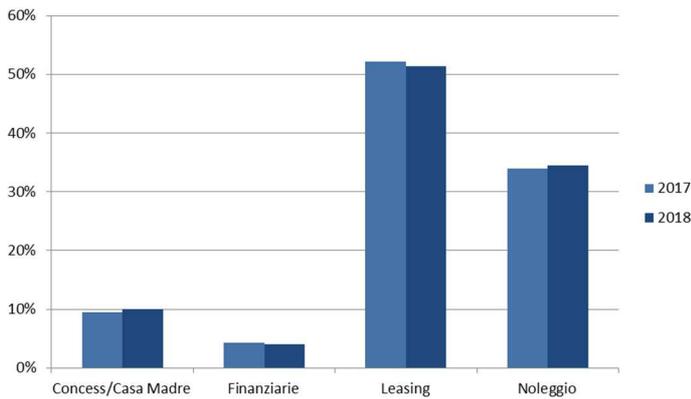
Nel 2018 il fatturato della Società rispetto all'anno precedente è aumentato in tutti i comparti: società di leasing (+11%), noleggio (+14%), finanziarie (+6%), concessionari case costruttrici (+19%).

Nonostante gli impatti negativi della crisi e la conseguente perdita di peso a favore degli altri comparti, il leasing, come si può vedere dal grafico in fig.4, è ancora il settore di riferimento della Società.

L'avvio delle attività nel 2018 in full service di un portafoglio di contratti di leasing ha permesso la tenuta del fatturato nel settore di riferimento.

Nel 2018 sono cresciuti tutti i servizi ed in particolare: l'"end of terms" dei contratti di leasing stipulati tra il 2014 e il 2015; la gestione delle contravvenzioni del Codice della Strada per società di noleggio (attività svolte nel nuovo ufficio di Trento); il *full outsourcing* dei contratti di leasing in relazione al nuovo contratto di servicing; la gestione flotte con il servizio *order and delivery*.

Fig. 4 – Incidenza sul fatturato Agenzia Italia per cluster cliente



L'aumento dei volumi dei servizi gestiti ha prodotto un adeguamento delle risorse. In particolare, è stato creato un polo specializzato alla gestione delle contravvenzioni ed un ufficio per la gestione dei contratti leasing in bonis.

Per evitare i picchi di volumi da gestire, è stata fatta una parziale esternalizzazione delle attività relative alle campagne di primavera e autunno.

Complessivamente le ore lavorate sono aumentate di 23.696, il 5% in più rispetto al 2017.

Dal grafico 5 si può notare che l'andamento dei due anni rappresentati è simile, dove i mesi di agosto e ottobre si notano per variazioni di segno opposto in concomitanza con il periodo di ferie e la campagna invernale dei pneumatici.

Fig. 5 – Andamento mensile delle ore lavorate (ordinarie e straordinarie)



L'aumento del 7,8% del costo del personale è dovuto sia all'incremento delle ore lavorate, ricorrendo allo straordinario e a nuove assunzioni, sia alla crescita inerziale delle retribuzioni. Sebbene in aumento, il costo del personale è risultato inferiore alle aspettative.

In aumento del 8,8% anche i costi per servizi e ciò è dovuto alla crescita dei servizi erogati ed in particolare, alle spese sostenute per conto dei clienti, alle spese postali per l'invio della documentazione, all'*information technology* quale elemento imprescindibile per lo sviluppo e la competitività della Società, mentre non ci sono stati scostamenti significativi per gli altri costi relativi alla gestione caratteristica.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento per quote costanti e non si discostano in modo significativo rispetto lo scorso anno e il valore più rilevante riguarda l'ammortamento dell'avviamento.

L'accantonamento per perdite su crediti è diminuito rispetto all'esercizio precedente in relazione alla decrescita dei crediti.

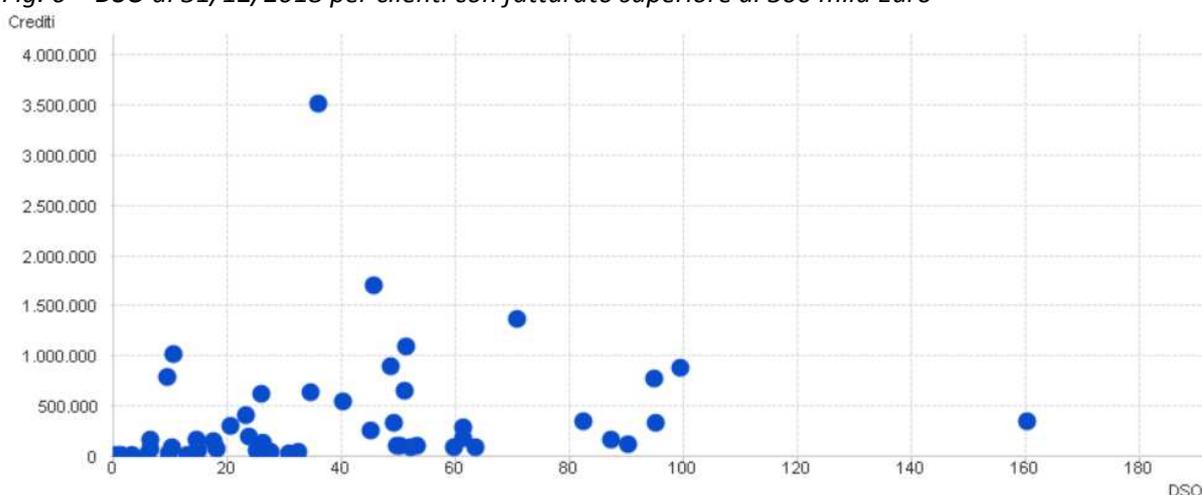
L'utilizzo relativamente basso del fondo rischi per errori relativi a tasse di proprietà ha indotto a diminuire la percentuale di rischio sugli importi anticipati per conto dei clienti (circa 120 mln di Euro nel 2018) passando da 0,3% a 0,25%.

Sotto l'aspetto finanziario non si evidenziano particolari criticità, i crediti verso clienti sono diminuiti del 16%, a fronte di un giro d'affari relativo alle fatture emesse passato da circa Euro 237 milioni a Euro 246 milioni (+3,8%).

Ricordiamo che l'89% dei crediti è relativo alle imposte pagate per nome e per conto dei clienti e all'IVA.

Il DSO ovvero il tempo medio d'incasso nell'esercizio 2018 è diminuito in modo significativo a 31 giorni contro i 39 dell'esercizio precedente.

Fig. 6 – DSO al 31/12/2018 per clienti con fatturato superiore ai 300 mila Euro



Come si desume anche dal grafico sopra riportato, la concentrazione dei clienti rimane entro i 30 giorni e comunque lo scaduto è continuamente monitorato sia dall'area amministrativa che da quella commerciale.

I debiti complessivamente sono diminuiti del 16%. In particolare sono scesi i debiti verso le imprese controllate, chiudendo di fatto i conti correnti in *cash pooling* e l'esposizione verso banche, in quanto la Società ha fatto ricorso ad un finanziamento a tasso fisso agevolato.

Nell'esercizio 2018 gli investimenti finanziari, rappresentati dal fondo Finint Bond e titoli ABS hanno conseguito un risultato positivo in termini di interessi per complessivi 201 mila Euro.

La consueta analisi annuale, svolta dallo *special servicer* sui titoli ABS ha però evidenziato delle criticità su due portafogli. Sulla base dei dati raccolti, considerando le performance ottenute in passato sul recupero dei crediti e le strategie che saranno attuate nei prossimi anni, lo *special servicer* ha calcolato un *fair value* inferiore all'importo contabile, pertanto è stato rettificato il valore contabile dei portafogli suddetti rispettivamente di Euro 101.328,91 ed Euro 467.660,33.

Si ricorda che con la scissione parziale proporzionale che ha interessato la Società sono stati conferiti a Finint BPO S.p.A., società beneficiaria di nuova costituzione, i portafogli dei crediti acquistati e le partecipazioni ad eccezione di Fin.it S.r.l. di cui ha continuato a detenere il 70% del capitale sociale.

La scissione ha prodotto pertanto una diminuzione sia dell'attivo fisso che dei mezzi propri della Società.

Nel mese di dicembre l'Assemblea dei Soci ha deliberato di distribuire un dividendo, per un importo pari a Euro due milioni, con prelievo interamente dalla riserva straordinaria.

Indicatori di risultato economico-finanziari

Analisi della situazione reddituale

	Anno 2018	Anno 2017	Var%
Ricavi da prestazioni	28.745.429	25.494.426	13%
Costi per materie prime	-184.681	-163.361	13%
Costi per servizi	-9.844.797	-9.049.903	9%
Costi per godimento beni di terzi	-1.207.796	-1.172.296	3%
Costi per il personale	-9.519.104	-8.826.276	8%
MOL	7.989.051	6.282.590	27%

	Anno 2018	Anno 2017	Var%
Ricavi da prestazioni	28.745.429	25.494.426	13%
Costi per materie prime	-184.681	-163.361	13%
Costi per servizi	-9.844.797	-9.049.903	9%
Costi per godimento beni di terzi	-1.207.796	-1.172.296	3%
Costi per il personale	-9.519.104	-8.826.276	8%
Ammortamenti e accantonamenti	-1.052.783	-1.210.093	-13%
RISULTATO OPERATIVO	6.936.268	5.072.497	37%

	Anno 2018	Anno 2017	Var%
Totale valore della produzione	29.896.098	26.106.262	15%
Totale costi della produzione	-21.955.392	-20.680.752	6%
Proventi finanziari	-211.029	909.845	-123%
EBIT NORMALIZZATO	7.729.677	6.335.355	22%

(*) Si precisa che la voce "Proventi finanziari ed oneri diversi", non include la voce "C17) interessi passivi e oneri finanziari", mentre include le voci: "C15) proventi da partecipazioni", "C16) altri proventi finanziari", "D18) rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante", "D19) svalutazioni di partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante". Tali voci sono state incluse nelle voci di EBIT sopra riportate in quanto ritenuti strettamente correlati all'attività operativa della Società.

Indicatori di solidità patrimoniale

Evidenziano la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. La capacità di mantenere l'equilibrio dipende da due ragioni:

1. modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	Anno 2018	Anno 2017
Mezzi propri	24.846.059	34.448.629
Attivo fisso	11.345.227	24.387.970
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	13.500.832	10.060.659

	Anno 2018	Anno 2017
Mezzi propri	24.846.059	34.448.629
Attivo fisso	11.345.227	24.387.970
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	2,2	1,4

	Anno 2018	Anno 2017
Mezzi propri + Passività consolidate	29.424.402	43.709.520
Attivo fisso	11.345.227	24.387.970
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	18.079.175	19.321.550

	Anno 2018	Anno 2017
Mezzi propri + Passività consolidate	29.424.402	43.709.520
Attivo fisso	11.345.227	24.387.970
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	2,6	1,8

2. composizione delle fonti di finanziamento:

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	Anno 2018	Anno 2017
Passività consolidate + Passività correnti	24.792.873	29.358.805
Mezzi propri	24.846.059	34.448.629
QUOZIENTE INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	1,0	0,9

	Anno 2018	Anno 2017
Passività di finanziamento	5.826.835	17.501.756
Mezzi propri	24.846.059	34.448.629
QUOZIENTE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	0,2	0,5

Analisi della situazione reddituale:

Schema di conto economico riclassificato per pertinenza gestionale

	2018	%	2017	%
Ricavi delle vendite (Rv)	28.745.429	100%	25.494.426	100%
Produzione interna (Pi)	0	0%	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	28.745.429	100%	25.494.426	100%
Costi esterni operativi (C-esterni)	-11.237.274	-39%	-10.385.560	-41%
VALORE AGGIUNTO (VA)	17.508.155	61%	15.108.866	59%
Costi del personale (Cp)	-9.519.104	-33%	-8.826.276	-35%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	7.989.051	28%	6.282.590	25%
Ammortamenti e accantonamenti (Am e AC)	-1.052.783	-4%	-1.210.093	-5%
RISULTATO OPERATIVO	6.936.268	24%	5.072.497	20%
Risultato dell'area accessoria	1.004.438	3%	353.013	1%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanz.)	-211.029	-1%	909.845	4%
EBIT NORMALIZZATO	7.729.677	27%	6.335.355	25%
Oneri finanziari (Of)	-421.462	-1%	-621.671	-2%
RISULTATO LORDO (RL)	7.308.215	25%	5.713.684	22%
Imposte sul reddito	-2.351.000	-8%	-1.584.039	-6%
RISULTATO NETTO (RN)	4.957.215	17%	4.129.645	16%

Schema di Stato Patrimoniale per aree funzionali

	2018	2017		2018	2017
Capitale Investito Operativo (Cio)	46.828.162	59.628.653	Mezzi Propri (Mp)	24.846.059	34.448.629
Impieghi extra-operativi (leo)	2.810.770	4.178.781	Passività di finanziamento (Pf)	5.826.835	17.501.756
			Passività operative (Po)	18.966.038	11.857.049
CAPITALE INVESTITO (Cio+leo)	49.638.932	63.807.434	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pf+Po)	49.638.932	63.807.434

Indici di redditività

	2018	2017
ROE Netto - Risultato netto/Mezzi Propri	20%	12%
ROE Lordo - Risultato lordo/Mezzi Propri	29%	17%
ROI - Risultato operativo/(Cio-Po)	25%	11%
ROS - Risultato operativo/Ricavi di vendite	24%	20%

Analisi della situazione finanziaria

Schema di Stato Patrimoniale Finanziario

ATTIVO FISSO (Af)	11.345.227	MEZZI PROPRI (Mp)	24.846.059
Immobilizzazioni immateriali	10.587.327	Capitale Sociale	100.000
Immobilizzazioni materiali	501.450	Riserve	24.746.059
Immobilizzazioni finanziarie	256.450	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	4.578.343
ATTIVO CORRENTE (Ac)	38.293.705	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	20.214.530
Magazzino	0		
Liquidità differite	27.288.411		
Liquidità immediate	11.005.294		
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	49.638.932	CAPITALE FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	49.638.932

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Margine di disponibilità	18.079.175
Quoziente di disponibilità	1,9
Margine di tesoreria	18.079.175
Quoziente tesoreria	1,9

Organizzazione

Nel corso del mese di novembre sono stati sostenuti con successo gli audit per la certificazione alla norma UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 27001. Gli *auditor* hanno verificato i principali processi della Società, constatando che il Sistema Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni sono conformi alle normative.

Nel quadro della crescente importanza della rete nei sistemi di comunicazione, dello scambio di dati e della loro tutela, gli interventi volti alla sicurezza delle informazioni assumono un interesse sempre maggiore. Le informazioni custodite con mezzi informatici rappresentano buona parte del capitale intellettuale della Società e sono uno strumento strategico per lo sviluppo dell'organizzazione. Per questo motivo si pone particolare attenzione alla gestione delle tecnologie, l'aggiornamento delle proprie infrastrutture tecniche e la stretta collaborazione con Fin.it per lo sviluppo *dell'information technology*.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'attività ed i servizi svolti dalla Società sono influenzati dall'andamento economico dei settori di riferimento.

Come già evidenziato rispetto agli anni precedenti alla crisi, il settore del leasing ha perso quasi il 50% del valore dello stipulato ed è intervenuta una forte concentrazione, data in taluni casi da cessazione di erogazione e da fusione in altri. La situazione economica attuale pone un certo grado di incertezza sulla crescita del mercato, con gli enti erogatori che guardano con interesse il settore del noleggio in quanto è l'unico ad avere numeri in costante crescita.

I servizi erogati da Agenzia Italia S.p.A. relativi al prodotto leasing sono maturi ed i clienti, che sono alla ricerca di *saving*, hanno affidato il compito di recuperare marginalità agli uffici acquisti. La Società pone particolare attenzione ai servizi relativi alla gestione del parco auto sia per le novità che introducono che per la costante crescita.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia che i flussi di cassa per la gestione corrente sono coperti, oltre da mezzi propri, da un finanziamento concesso dalla Capogruppo a tasso fisso e dai

finanziamenti bancari a medio termine non ancora estinti.

La struttura di business ed i flussi finanziari generati dall'attività non espongono la Società al rischio di liquidità e quindi al rischio di variazione dei tassi di interesse.

Parimenti per la tipologia dei servizi resi e dei tempi medi di incasso, la Società non è esposta significativamente al rischio di credito.

Partecipazioni

Di seguito sono analizzati i risultati di esercizio della società controllata.

Fin.it S.r.l. (quota di possesso 70%)

Fin.it è la società cui fanno capo le attività di *information technology* della Società e del gruppo Finanziaria Internazionale. Si occupa della gestione dei sistemi informativi, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog e svolge inoltre consulenze informatiche mantenendo il rapporto con i fornitori di hardware, software e telecomunicazioni.

La società ha chiuso il bilancio 2018 con un utile netto pari ad Euro 26.905,69 e un patrimonio netto di 302.487,10 Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la gestione caratteristica, nei primi mesi dell'anno 2019 il fatturato è in linea con il 2018, confermando le ipotesi di budget.

Si ipotizza comunque una crescita che riguarda tutti i mercati di interesse: leasing *automotive*, noleggio, concessionari – case costruttrici per nuovi contratti/clienti.

Il nuovo progetto di gestione in *full service* dei contratti di leasing, che doveva partire nella seconda metà del 2019, ha subito un rallentamento. Tuttavia si prevede la gestione a pieno regime già per fine anno.

Gli obiettivi commerciali sono orientati a realizzare un soddisfacente livello di fidelizzazione dei clienti acquisiti attraverso una serie di strategie volte a creare un elevato grado di *customer satisfaction* e nell'ampliamento dei servizi offerti ai clienti, in particolare l'attività pre-contrattuale per conto delle società di leasing e la gestione del processo di vendita dell'usato o la gestione del parco rotabile per le società di *renting*.

Sede legale e sedi secondarie

La Società ha sede legale ed uffici a Conegliano in via Alfieri n.1, uffici operativi a San Vendemiano (TV) in via Venezia n.13b/h, a San Donato Milanese (MI) in via Strasburgo n.3/B, a Milano in via dei Missaglia n. 89, a Trento in via Lunelli n. 39, a Firenze in via C. Landino n. 10, a Roma in via Edoardo D'Onofrio n. 212 e in via Bocca di Leone n. 78.

Possesso quote proprie e azioni/quote delle proprie controllanti

La Società non possiede azioni proprie o azioni della propria controllante, neanche per interposta persona. La Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato né azioni proprie né azioni della propria controllante, nemmeno per interposta persona.

Rapporti con le imprese del Gruppo

Nel corso del 2018 Agenzia Italia S.p.A. ha intrattenuto rapporti con altre società facenti capo a Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.. In particolare ha acquistato servizi, consulenze, mentre ha a sua volta prestato servizi di diversa natura.

Inoltre, la società ha intrattenuto rapporti di tesoreria attraverso la gestione c/c di corrispondenza con alcune società del Gruppo Finanziaria Internazionale fino a marzo e ha attivato un finanziamento di durata quadriennale con il Gruppo MutuiOnline.

Attività di ricerca, sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2018 Agenzia Italia S.p.A. ha continuato il progetto per la *lean production*, al fine di innovare l'organizzazione dei flussi di processo ed è stato creato un ufficio per la promozione di tali tecniche.

La Società ha continuato nello sviluppo e miglioramento dei software gestionali; si evidenzia infatti come l'innovazione tecnologica o il miglioramento dei processi di produzione finalizzati all'incremento della produttività non possano prescindere dall'*information technology*.

Privacy

Per quanto riguarda gli adempimenti riguardanti la normativa Privacy si precisa che la lettera (g) dell'art. 34 D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e l'art. 26 del Disciplinare tecnico di cui all'allegato B del Codice, i quali prevedevano l'obbligo di "tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza" sono stati soppressi dall' art. 45, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Fermo restando il venire meno dell'obbligo di legge, la Società in aderenza al principio di *accountability* ha ritenuto opportuno mantenere aggiornato il DPS (Documento Programmatico per la Sicurezza) quale documento idoneo a sostenere la conformità del trattamento dei dati in ossequio altresì ai requisiti ex art. 32 del Regolamento Europeo n.679/2016.

Procedendo nello stesso senso, nel 2018 la Società ha proceduto con lo sviluppo del modello GDPR in conformità al Regolamento succitato attraverso un *assessment* volto a rilevare lo status ex-ante all'entrata in vigore della normativa e definendo i registri dei trattamenti e gli adempimenti da adottare in modo da rendere il modello di trattamento dei dati personali *compliant* al dettato normativo. A piena ed ulteriore attestazione della responsabilizzazione del Titolare del Trattamento, ed ancorché non normativamente obbligato, questi ha provveduto alla nomina di un DPO (*Data Protection Officer*).

Conegliano, lì 13 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	5.297
2) costi di sviluppo	0	6.668
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.173	133.230
5) avviamento	10.467.138	11.233.414
7) altre	25.016	7.619
Totale immobilizzazioni immateriali	10.587.327	11.386.228
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	323.434	311.779
2) impianti e macchinario	6.947	8.386
3) attrezzature industriali e commerciali	117.244	62.740
4) altri beni	53.825	12.413
Totale immobilizzazioni materiali	501.450	395.318
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	255.600	12.487.105
b) imprese collegate	0	86.207
d-bis) altre imprese	850	33.112
Totale partecipazioni	256.450	12.606.424
Totale immobilizzazioni finanziarie	256.450	12.606.424
Totale immobilizzazioni (B)	11.345.227	24.387.970

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	0	9.260
Totale rimanenze	0	9.260
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.395.821	26.518.483
Totale crediti verso clienti	22.395.821	26.518.483
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.800	2.367.361
Totale crediti verso imprese controllate	1.394.800	2.367.361
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	134.541
Totale crediti verso controllanti	0	134.541
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	46.066
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	46.066
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.147	118.415
Totale crediti tributari	107.147	118.415
5-ter) imposte anticipate		
	369.317	394.895
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.353	80.571
Totale crediti verso altri	76.353	80.571
Totale crediti	24.343.438	29.660.332
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.810.770	4.178.781
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.810.770	4.178.781
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.900.848	5.275.199
2) assegni	2.500	3.363
3) danaro e valori in cassa	101.946	92.784
Totale disponibilità liquide	11.005.294	5.371.346
Totale attivo circolante (C)	38.159.502	39.219.719
D) Ratei e risconti	134.203	199.745
Totale attivo	49.638.932	63.807.434

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	23.330	23.330
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.360.127	15.790.267
Riserva avanzo di fusione	14.405.387	14.405.387
Totale altre riserve	19.765.514	30.195.654
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.957.215	4.129.645
Totale patrimonio netto	24.846.059	34.448.629
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	91.766	91.085
4) altri	868.359	893.567
Totale fondi per rischi ed oneri	960.125	984.652
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	516.400	536.042
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.725.017	9.761.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.101.818	7.740.197
Totale debiti verso banche	5.826.835	17.501.756
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	16.834
Totale acconti	0	16.834
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.965.675	2.446.555
Totale debiti verso fornitori	1.965.675	2.446.555
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.857	1.703.012
Totale debiti verso imprese controllate	253.857	1.703.012
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.070.959	996.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000.000	0
Totale debiti verso controllanti	10.070.959	996.223
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	144.237
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	144.237
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.695	442.279
Totale debiti tributari	973.695	442.279
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.012	603.681
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	698.012	603.681
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.739.598	3.019.023
Totale altri debiti	2.739.598	3.019.023
Totale debiti	22.528.631	26.873.600
E) Ratei e risconti		
	787.717	964.511
Totale passivo	49.638.932	63.807.434



Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.745.429	25.494.426
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.150.669	611.836
Totale altri ricavi e proventi	1.150.669	611.836
Totale valore della produzione	29.896.098	26.106.262
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184.681	163.361
7) per servizi	9.844.797	9.049.903
8) per godimento di beni di terzi	1.207.796	1.172.296
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.251.216	6.813.241
b) oneri sociali	1.775.547	1.565.109
c) trattamento di fine rapporto	468.915	426.596
e) altri costi	23.426	21.330
Totale costi per il personale	9.519.104	8.826.276
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	820.244	835.687
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.936	38.063
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	117.883	134.630
Totale ammortamenti e svalutazioni	999.063	1.008.380
12) accantonamenti per rischi	53.720	201.713
14) oneri diversi di gestione	146.231	258.823
Totale costi della produzione	21.955.392	20.680.752
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.940.706	5.425.510

C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	338.000
Totale proventi da partecipazioni	0	338.000
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	243.708	312.702
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	50.885	64.675
altri	60.276	151.329
Totale proventi diversi dai precedenti	111.161	216.004
Totale altri proventi finanziari	354.869	528.706
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	165.042
verso imprese collegate	0	1.300
verso imprese controllanti	47.918	0
altri	373.544	455.329
Totale interessi e altri oneri finanziari	421.462	621.671
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(66.593)	245.035
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.091	45.459
Totale rivalutazioni	3.091	45.459
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	568.989	2.320
Totale svalutazioni	568.989	2.320
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(565.898)	43.139
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.308.215	5.713.684
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.316.678	312.634
imposte relative a esercizi precedenti	87	1.475
imposte differite e anticipate	26.259	(46.921)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(7.976)	(1.316.851)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.351.000	1.584.039
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.957.215	4.129.645

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.957.215	4.129.645
Imposte sul reddito	2.351.000	1.584.039
Interessi passivi/(attivi)	66.593	41.392
(Dividendi)	-	(338.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.901)	41.001
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.358.907	5.458.077
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	522.635	628.309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	881.180	873.750
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	568.989	2.320
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.091)	(45.459)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.969.713	1.458.920
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.328.620	6.916.997
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.047.342	(3.068.938)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(480.880)	685.247
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	65.542	(23.536)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(176.794)	638.208
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	8.880.684	(3.015.608)
Totale variazioni del capitale circolante netto	12.335.894	(4.784.627)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	21.664.514	2.132.370
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.593)	(41.392)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.351.000)	(1.584.039)
Dividendi incassati	-	338.000
(Utilizzo dei fondi)	(78.247)	(32.999)
Altri incassi/(pagamenti)	(488.557)	(419.286)
Totale altre rettifiche	(2.984.397)	(1.739.716)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.680.117	392.654

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(177.928)	(339.693)
Disinvestimenti	26.762	11.489
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.343)	(135.178)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(850)	(272.811)
Disinvestimenti	-	17.373
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7.192)	(88.469)
Disinvestimenti	809.303	703.392
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	628.752	(103.897)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.587.965)	(125.399)
Accensione finanziamenti	5.000.000	7.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(13.086.956)	(4.687.597)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	(1.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.674.921)	1.437.004
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.633.948	1.725.761
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.275.199	3.561.722
Assegni	3.363	6.552
Danaro e valori in cassa	92.784	77.312
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.371.346	3.645.586
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.900.848	5.275.199
Assegni	2.500	3.363
Danaro e valori in cassa	101.946	92.784
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.005.294	5.371.346

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Agenzia Italia S.p.A. (di seguito la Società) svolge, nel rispetto dell'oggetto sociale, un'ampia gamma di servizi ed attività tra cui la gestione di affari per il disbrigo di pratiche automobilistiche, l'assistenza e la consulenza in campo assicurativo, circolazione dei mezzi di trasporto e l'assunzione di partecipazioni ed altri investimenti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente ad eccezione del fatto che, nel trascorso esercizio, nell'ambito di un progetto volto al consolidamento dei risultati, all'ampliamento del mercato di riferimento e dell'ampia gamma di servizi ed attività forniti, tra cui la gestione di affari per il disbrigo di pratiche automobilistiche, l'assistenza e la consulenza in campo assicurativo e nella circolazione dei mezzi di trasporto, nel primo semestre dell'esercizio si è realizzata la scissione parziale proporzionale della Società.

Alla data di efficacia, corrispondente al 28 marzo 2018, tale operazione ha comportato l'assegnazione ad una società beneficiaria di nuova costituzione, Finint BPO S.p.A., della gestione delle società partecipate (ad esclusione di Fin.it S.r.l.), di alcuni investimenti ed altri attivi patrimoniali per un valore di iscrizione totale pari ad Euro 17.513 migliaia e passività per Euro 5.111 migliaia, con la conseguente assegnazione di riserve patrimoniali per Euro 12.560 migliaia e l'iscrizione di un debito verso la società beneficiaria di Euro 157 migliaia. Questa operazione inoltre ha permesso l'ingresso di una nuova compagine societaria nella Società.

Per maggiori dettagli relativi all'operazione descritta si faccia riferimento alla descrizione delle singole voci di bilancio.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in osservanza della vigente normativa del Codice Civile ed, in particolare, è conforme alle disposizioni contenute negli art. 2423 e seguenti.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico del Rendiconto Finanziario sono esposti in unità di Euro, mentre i valori rappresentati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro secondo le previsioni dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2018 è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, e le voci sono risultate comparabili.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2435-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono

fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività di impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con eventuali imprese controllate e collegate, i rapporti con entità correlate e le informazioni concernenti ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera.

Fanno inoltre parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- Allegato 1: prospetto delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018;
- Allegato 2: prospetto di analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto;
- Allegato 3: prospetto delle imposte differite ed anticipate;
- Allegato 4: partecipazioni detenute.

PRINCIPI DI REDAZIONE E INFORMATIVA IN MERITO AI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività: l'organo amministrativo, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non ha rilevato, né rileva alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente; sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza, ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata eventualmente iscritta apposita riserva;
- i dividendi sono rilevati per competenza sulla base delle deliberazioni assunte dalle Assemblee delle società partecipate e costituiscono dividendi che diverranno imponibili fiscalmente nel momento in cui verranno effettivamente percepiti;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- dallo schema di rendiconto finanziario risultano le informazioni previste dall'art. 2425-ter per l'esercizio cui il bilancio è riferito e per il precedente;
- in applicazione del principio di rilevanza sono stati comunque rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti rilevanti nella rappresentazione veritiera e corretta del bilancio;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico, avendo riguardo alla natura delle voci ed alla loro residua utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale, ove esistenti, vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Avviamento, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è stata indicata a fronte di tre distinte operazioni societarie.

La Società ha scelto di adottare prospettivamente le nuove disposizioni introdotte dall'Organismo Italiano di Contabilità. Pertanto a partire dall'esercizio 2016 i nuovi avviamenti vengono ammortizzati secondo la loro vita utile e nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a dieci anni, mentre gli avviamenti iscritti in bilancio negli esercizi precedenti continuano ad essere ammortizzati sulla precedente vita utile in quanto ritenuta ancora rappresentativa dell'utilità economica dell'avviamento stesso.

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente, in quote costanti, in relazione all'operazione sottostante. L'avviamento risultante dalla fusione inversa con la controllante diretta Eurholding S.p.A, avvenuta nel 2014, viene ammortizzato in un periodo di 20 anni. L'avviamento relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda, avvenuto nel corso del 2016, viene ammortizzato in un periodo di 5 anni, periodo che corrisponde, secondo l'Organo Amministrativo, alla sua vita utile. Tali periodi di ammortamento sono ritenuti congrui in relazione alla tipologia, alle specifiche caratteristiche dall'azienda, alla capacità di consolidamento e di rinnovo dei business a cui l'avviamento si riferisce.

Gli eventuali investimenti operati su immobili non di proprietà sono capitalizzati ed iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzati in relazione alla durata residua del contratto di locazione e o di locazione finanziaria. I costi relativi al software sono ammortizzati in un massimo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e sono esposte al netto dei fondi ammortamento e di eventuali fondi svalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova anche corrispondenza nei coefficienti massimi stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31/12/1988, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Di seguito i coefficienti applicati:

arredamenti 15%

attrezzature varie 20%

automezzi 25%

impianto telefonico 20%

impianto allarme 30%

macchine elettroniche d'ufficio 20%

mobili 12%

I beni acquistati e entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dei citati coefficienti. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

I titoli destinati a essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e sono valutati al costo di acquisto. Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato a incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli, sempre nel rispetto del principio di competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente. I risultati delle valutazioni applicative del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Qualora vengano meno i motivi che hanno condotto alla rettifica per la perdita durevole di valore, si procede al ripristino della svalutazione precedentemente effettuata.

Le partecipazioni rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Tale valore, nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica, viene ripristinato entro i limiti del costo originario. Nel caso in cui le partecipazioni iscritte siano destinate alla vendita esse sono, in nota integrativa, specificatamente descritte quali facenti parte dell'attivo circolante e, di conseguenza, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, secondo la normativa nazionale vigente, sono rappresentati contabilmente applicando il metodo patrimoniale, vale a dire in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni oggetto di locazione rimangono iscritti fra le attività patrimoniali del concedente e da questo ammortizzati; mentre l'utilizzatore contabilizza nel conto economico i canoni corrisposti, indicando nei conti d'ordine il costo dei beni avuti in locazione e l'ammontare dei canoni a scadere nei prossimi esercizi oltre all'importo del risconto.

Qualora siano di importo apprezzabile, nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Rimanenze

Le rimanenze, relative a beni acquisiti contestualmente all'acquisto di crediti non performing, vengono valutate al costo, ovvero al presumibile valore di realizzo, se inferiore.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato eventualmente effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari quotati sono valutati al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media dei prezzi del listino dell'ultimo mese dell'esercizio. I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione. Il valore originario viene comunque ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni. Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo la regola del metodo LIFO puntuale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Fondo per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili nell'ammontare o nella data. La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio vengono inclusi in questa voce, ove applicabile il fondo imposte e tasse ed il fondo imposte differite per i quali si rinvia alla voce "Imposte sul reddito".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto andrebbe corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento dei ricavi e contabilizzazione dei costi

I ricavi delle prestazioni di servizi amministrativi e automobilistici vengono rilevati in base all'esercizio in cui la prestazione è ultimata. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Sono calcolate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Viene inoltre applicato il principio della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti.

In particolare è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano ammontari di imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.

Voci di Bilancio espresse in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione. Le differenze di cambio conseguenti alla regolazione dei crediti e debiti avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio danno luogo a proventi ed oneri rientranti nella gestione finanziaria dell'impresa e sono iscritti pertanto alle voci C.16 d e C.17-bis del conto economico.

Impegni, garanzie, rischi.

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella presente Nota Integrativa al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

ALTRE INFORMAZIONI

Bilancio consolidato

La Società detiene una partecipazione di controllo; tuttavia si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. La società capogruppo che redige il bilancio consolidato è Gruppo MutuiOnline S.p.A. con sede legale in Milano.

Impresa Capogruppo

La Società è parte di un gruppo societario la cui capogruppo è la società Gruppo MutuiOnline S.p.A..

Tutela della Privacy e Protezione dei dati personali

In relazione all'espletamento dei servizi amministrativi, la Società, quale Titolare del trattamento dei dati, si avvale dei servizi delle società Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. e Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., nominate responsabili dei trattamenti ai sensi degli artt. 28 e seguenti del Regolamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
(importi in migliaia di Euro)

ATTIVO

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.587	11.386	(799)

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi (Decrementi)	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2018
Costi di impianto ed ampliamento	5	0	(5)	0
Costi di sviluppo	7	0	(7)	0
Software	133	0	(38)	95
Avviamento	11.233	0	(766)	10.467
Altri beni	8	21	(4)	25
Totale	11.386	21	(820)	10.587

Il valore netto contabile dell'avviamento deriva, per Euro 10.309 migliaia, dalla fusione per incorporazione della controllante Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014.

La vita utile di tale avviamento è stata definita in 20 anni, periodo entro il quale la Società si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali; l'importo residuo è relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda avvenuto nel 2016, che viene ammortizzato in 5 anni, periodo che corrisponde, secondo l'Organo Amministrativo, alla sua vita utile.

La Società ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore. A tal fine è stato effettuato un test di impairment sulla base dei flussi di cassa prospettici per gli anni 2019-2021, che ha confermato l'assenza di tali perdite. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari all'8,79%.

Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi di sviluppo.

La voce altri beni comprende l'importo degli investimenti effettuati su beni in locazione da società appartenenti al Gruppo Finanziaria Internazionale. Il coefficiente di ammortamento applicato rispecchia la durata dei contratti di locazione stipulati.

Le immobilizzazioni di cui all'art. 2426, commi 5 e 6 del Codice Civile, sono state iscritte in bilancio, ove presenti, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla stimata vita utile delle stesse.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	501	395	106

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Incrementi (Ammortamenti)</i>	<i>(Decrementi) Utilizzo Fondi</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>
Terreni e fabbricati	316	22	0	338
Fondi ammortamento	(4)	(11)	0	(15)
Imp. e macchinari al netto	312	11	0	323
Impianti e macchinari	320	1	0	321
Fondi ammortamento	(312)	(2)	0	(314)
Imp. e macchinari al netto	8	(1)	0	7
Attrezzature ind. e comm.	625	93	0	718
Fondi ammortamento	(562)	(39)	0	(601)
Attrezzature ind. e comm. al netto	63	54	0	117
Altri beni immobilizzazioni	33	62	(26)	69
Fondi ammortamento	(21)	(9)	15	(15)
Altri beni al netto	12	53	(11)	54
Totale costo storico	1.294	178	(26)	1.446
Totale fondi ammortamento	(899)	(61)	15	(945)
Totale	395	117	(11)	501

In relazione all'incremento della voce "Terreni e Fabbricati", nel corso dell'anno 2018 è stato effettuato un adeguamento dell'impianto elettrico, rete dati e sicurezza degli uffici di proprietà in Via Venezia n. 13, San Vendemiano (TV).

L'incremento della voce relativa alle attrezzature industriali e commerciali si riferisce a macchine e apparecchiature elettroniche per complessivi Euro 53 migliaia (compreso un robot per Euro 38 migliaia) e per Euro 40 migliaia per mobili e arredamenti della filiale di Trento e di San Vendemiano

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22, c.c..

Si specifica che, alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere n. 11 contratti di leasing per beni strumentali, di cui si evidenziano i dati principali:

<i>Costo originario</i>	<i>Anno di stipula</i>	<i>Oggetto del contratto</i>	<i>Numero canoni</i>	<i>Importo mensile canoni</i>	<i>Valore residuo al 31/12/18</i>	<i>Canoni a scadere + risc. al 31/12/18</i>	<i>Prezzo di riscatto</i>
27	2014	Autovettura	60 + 1 anticipo	0,4	5	5	3,2
15	2016	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,3	5	6	0,1
15	2016	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,3	5	5	0,1
17	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,4	10	11	0,2
19	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,4	10	10	0,2
33	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,6	20	21	6,5
27	2017	Autovettura	47 + 1 Anticipo	0,6	19	21	0,3
27	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,6	19	21	0,3
30	2018	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,7	27	29	0,3
29	2018	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,7	26	28	0,3
74	2018	Autovettura	47 + 1 anticipo	1,6	71	77	7,4
313					217	234	

	<i>Al 31/12/18</i>	<i>Al 31/12/17</i>	<i>Variazione</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	256	12.606	(12.350)

La Società detiene una partecipazione in una società controllata, come di seguito riportato. Nel corso dell'esercizio 2018, attraverso un'operazione scissione parziale proporzionale, le altre partecipazioni precedentemente detenute in società controllate e collegate sono state conferite in una società di nuova costituzione Finint BPO S.p.A..

SOCIETA' CONTROLLATE	Al 31/12/18		Al 31/12/17	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
Finint Revalue S.p.A.	-	0	90%	9.596
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	-	0	100%	982
Finleasing S.r.l. in liquidazione	-	0	75%	58
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	-	0	70%	91
Finint Network S.r.l.	-	0	100%	201
S.A.F.I. Insurance S.r.l.	-	0	100%	184
FIN.IT S.r.l.	70%	256	70%	256
Itaca S.r.l.	-	0	80%	67
Evolve S.r.l.	-	0	58,96%	896
FI Consulting S.r.l.	-	0	99%	96
Finint Legal Services S.r.l.	-	0	40%	40
Finint Progetti S.r.l.	-	0	20%	20
Totale Società controllate		256		12.487

FIN.IT S.r.l.

La società ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, 1. E' la società cui fanno capo le attività di *information technology* di Agenzia Italia S.p.A.. Si occupa della gestione dei sistemi informativi della Società, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog..

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, l comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	FIN.IT S.r.l.	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	26
Quota di partecipazione:		70%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2018
Patrimonio netto:	Euro/000	302
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	27
di cui di spettanza della Società	Euro/000	19
Valore attribuito:	Euro/000	256

Il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore, in quanto le prospettive reddituali dei prossimi esercizi (così come i risultati consuntivati nel corso dell'esercizio in questione) sono positive.

SOCIETA' COLLEGATE	Al 31/12/18		Al 31/12/17	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
Montello Trucks S.r.l.	-	0	28,80%	86
Totale Società collegate		0		86

Gli investimenti classificati tra le "altre imprese", per Euro 850, sono relativi a investimenti in titoli azionari bancari, per i quali non si forniscono ulteriori informazioni in quanto ritenute non rilevanti o significative per valore.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al fair value (art. 2427-bis, comma 1, n.2)

In ottemperanza all'art. 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari derivati, né sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
RIMANENZE	0	9	(9)

La voce accoglieva beni acquisiti contestualmente all'acquisto di crediti, in possesso materiale di terzi in ragione di contratti di *leasing* risolti. Detti beni sono stati oggetto di conferimento alla beneficiaria, nell'ambito dell'operazione di scissione già commentata.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
CREDITI	24.343	29.660	(5.317)

Si tratta di crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia alla luce delle caratteristiche dei crediti che hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e non hanno costi marginali l'applicazione di tale criterio è concretamente irrilevante. Pertanto il processo valutativo è stato comunque posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, ad eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti sono così distinti:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Crediti acquistati	0	868	(868)
Fondo svalutazione crediti acquistati	0	(792)	792
Clienti	23.705	27.754	(4.049)
Fondo svalutazione crediti	(1.309)	(1.312)	3
Crediti verso clienti	22.396	26.518	(4.122)
Verso controllate			
Altre controllate	0	1.789	(1.789)
Fin.It S.r.l.	1.395	578	817

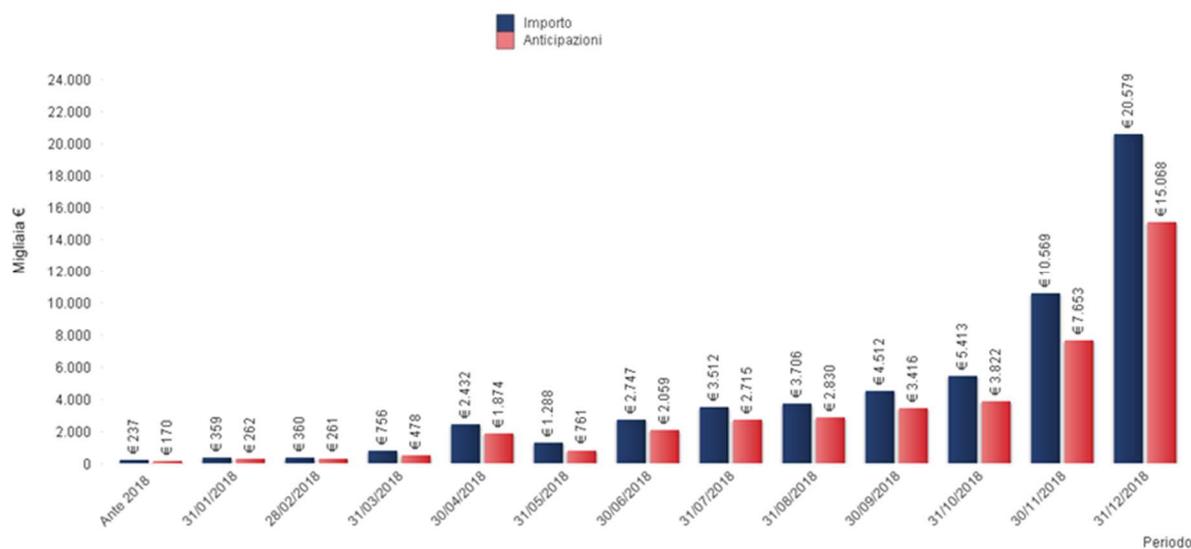
Totale crediti verso controllate	1.395	2.367	(972)
Crediti tributari			
Credito IRAP chiesto a rimborso	34	34	0
Erario c/imposta bollo virtuale	10	9	1
Crediti v/erario per tasse auto e nautica	57	70	(13)
Altri crediti verso erario	6	5	1
Totale crediti tributari	107	118	(11)
Crediti per imposte anticipate	369	395	(26)
Crediti verso altri	76	81	(5)
TOTALE CREDITI	24.343	29.660	(5.317)

Il decremento dei crediti acquistati è dovuto alla cessione del portafoglio proprietari valore nominale e relativo fondo avvenuta in seguito all'operazione di scissione.

La voce crediti verso clienti include crediti dovuti ad anticipazioni in nome e per conto delle società clienti a titolo di tasse di proprietà o di imposte e, in misura minore, a competenze sui servizi erogati. Si precisa che le anticipazioni sono escluse dalla base imponibile IVA e non rientrano nei ricavi della Società.

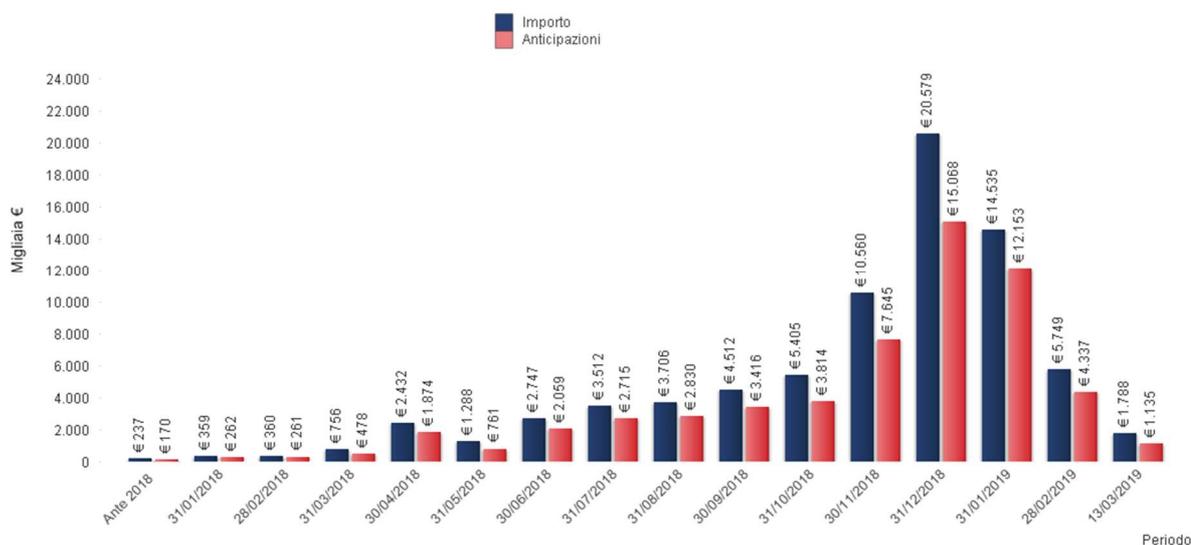
Al 31/12/2018 il saldo include crediti per fatture emesse pari ad Euro 20.579 migliaia di cui anticipazioni per Euro 15.068 migliaia.

Fig.1 – Crediti verso clienti totali e anticipazioni al 31/12/2018



In relazione ai crediti in essere al 31 dicembre 2018, di cui alla tabella che precede, si può apprezzare, nella tabella che segue, la rapida decrescita nell'esercizio successivo:

Fig.2 – Decrescita crediti vs. clienti e anticipazioni nel 2019



La movimentazione del fondo rettificativo dei crediti verso clienti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Accantonamento del periodo	Utilizzi	Saldo al 31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	1.312	118	(121)	1.309
Totale	1.312	118	(121)	1.309

Tra i crediti verso clienti sono ricompresi crediti verso società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding per prestazioni di servizi per totali Euro 387 migliaia. L'importo è così ripartito:

- Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. per Euro 4 migliaia;
- Finint e Wolfson Associati S.r.l. in liquidazione per Euro 21 migliaia;
- Finleasing S.r.l. in liquidazione per Euro 3 migliaia;
- Finint Network S.r.l. per Euro 5 migliaia;
- Finint Revalue S.p.A. per Euro 137 migliaia
- Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l. per Euro 6 migliaia;
- Finint Progetti S.r.l. per Euro 4 migliaia;
- Finint Legal Services S.r.l. per Euro 3 migliaia;
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. per Euro 96 migliaia;
- Itaca S.r.l. per Euro 4 migliaia;
- S.A.FI Insurance S.r.l. per Euro 6 migliaia;
- Evolve S.r.l. per Euro 98 migliaia.

I crediti verso la controllata Fin.It S.r.l. si riferiscono al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 1.379 migliaia ed a crediti per prestazioni di servizi per Euro 16 migliaia.

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 369 migliaia sono correlati a costi che saranno deducibili in esercizi futuri. Il dettaglio e la movimentazione dei crediti per imposte anticipate vengono riportati nel prospetto allegato n. 3.

Crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo

Non vi sono crediti con scadenza fissata di rimborso superiore ai 5 anni, né crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	26.518	(4.122)	22.396	22.396	0
Crediti verso imprese controllate	2.367	(972)	1.395	1.395	0
Crediti verso controllanti	135	(135)	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	46	(46)	0	0	0
Crediti tributari	118	(11)	107	107	0
Imposte anticipate	395	(26)	369	369	0
Crediti verso altri	81	(5)	76	76	0
TOTALI	29.660	(5.317)	24.343	24.343	0

Suddivisione crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti	22.396	22.396
Crediti verso imprese controllate	1.395	1.395
Crediti tributari	107	107
Imposte anticipate	369	369
Crediti verso altri	76	76
TOTALI	24.343	24.343

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti a breve termine relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO	2.811	4.179	(1.368)
IMMOBILIZZAZIONI			

La voce accoglie:

- Le quote del Fondo ABS I (OICR AFS Finint Bond) per Euro 536 migliaia. Si tratta di un Fondo comune di investimento mobiliare, di tipo aperto che è gestito dalla società Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.. Tale fondo è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 3 migliaia al fine di ripristinare parte delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi tenendo conto del "net asset value" del fondo alla stessa data. Tale ripristino di valore è stato iscritto a Conto Economico nella voce "Rettifiche di valore di Attività finanziarie".
- Titoli ABS Fenice per Euro 1.997 migliaia emessi da una società veicolo (Fenice Spv) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, originati da contratti di finanziamento così ripartiti:
 - ABS FENICE 2014-1 per Euro 695 migliaia;

- ABS FENICE 2014-2 per Euro 1.302 migliaia, in relazione ai quali si segnala che l'investimento è stato effettuato in associazione in partecipazione con apporto di solo capitale con un terzo soggetto, nei confronti del quale il debito per l'apporto di capitale ammonta ad Euro 579 migliaia, come indicato nel commento ai debiti.

I titoli ABS FENICE 2014-1 sono stati parzialmente rimborsati nell'esercizio per Euro 12; relativamente ai titoli ABS FENICE 2014-2, non vi sono stati rimborsi nell'esercizio e sono stati effettuati ulteriori versamenti per Euro 7 migliaia.

- Titoli ABS COMETA A2 per Euro 278 migliaia emessi da una società veicolo (Cometa SPV) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti non performing, originati da contratti di finanziamento; gli stessi sono stati rimborsati parzialmente nell'esercizio per Euro 6 migliaia.

A fine anno, lo special servicer ha condotto l'analisi periodica per la valutazione dei titoli ABS, esaminando i *business plan* dei flussi di cassa generati dai piani di pagamento.

Sulla base dei dati raccolti, relativi alla composizione dei portafogli "Fenice1", "Fenice2" e "Cometa", considerando le performance ottenute in passato sul recupero dei crediti di tali portafogli e le strategie che saranno attuate nei prossimi anni, lo special servicer ha calcolato per Fenice1 e Cometa un *fair value* inferiore all'importo contabile e pari a:

- Fenice1 - Euro 695 migliaia;
- Cometa - Euro 278 migliaia.

In via prudentiale, è stato stabilito di svalutare il valore di carico dei portafogli suddetti rispettivamente di Euro 101 migliaia ed Euro 468 migliaia.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	11.005	5.371	5.634

Il saldo è costituito dal denaro e dai valori in cassa ed è così composto:

- Euro 102 migliaia da denaro e valori in cassa;
- Euro 10.901 migliaia dal saldo a credito dei conti correnti bancari e postali;
- Euro 2 migliaia dalla cassa assegni.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione occorsa nelle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	134	200	(66)

La voce comprende i seguenti ratei e risconti attivi:

Risconti attivi	
Canoni leasing	8
Canoni licenze e di manutenzione	1
Premi assicurativi	2
Spese manutenzione beni di terzi	22
Oneri e spese bancarie (sp. istruttoria mutui e fin.)	22
Spese notarili	9
Altri costi e spese	22
Totale risconti attivi	86
Ratei attivi:	
Interessi attivi su titoli	48
Totale ratei attivi	48
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	134

Si specifica che i risconti attivi relativi alle spese per manutenzione beni di terzi si riferiscono interamente a prestazioni, di competenza di esercizi successivi, rese dalla società del Gruppo Finanziaria Internazionale Finint Immobiliare S.r.l..

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari capitalizzati

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 8 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale, se non diversamente indicato nel commento alle singole voci dell'attivo per le quali viene data distinta evidenza dell'ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

PASSIVO E NETTO

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
PATRIMONIO NETTO	24.846	34.449	(9.603)

Il Patrimonio netto si compone delle seguenti voci:

PATRIMONIO NETTO	31/12/18	31/12/17	Variazione
Capitale Sociale	100	100	0
Riserva Legale	23	23	0
Altre riserve	19.766	30.196	(10.430)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.957	4.130	827
Totale	24.846	34.449	(9.603)

In merito alle singole poste del Patrimonio Netto, si precisa quanto segue.

Il capitale sociale è diviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna e risulta interamente versato.

La riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c.

Le altre riserve sono così distinte:

- riserva straordinaria, per Euro 5.360 migliaia;
- differenze attive di fusione per Euro 14.405 migliaia.

La riserva straordinaria è stata così movimentata nell'esercizio:

- incremento di Euro 4.130 migliaia per destinazione del risultato dell'esercizio 2017;
- utilizzo di Euro 2.000 migliaia per distribuzione di dividendi;
- assegnazione alla società beneficiaria dell'operazione di scissione per Euro 12.560 migliaia.

Le differenze attive di fusione derivano dalla fusione con le Società Italia Servizi S.r.l. avvenuta nel 2011 per Euro 236 migliaia, e con Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014 per Euro 14.169 migliaia.

La movimentazione delle voci del patrimonio netto è rappresentata nell'allegato n. 1 che riporta le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 4, C.C. mentre le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 7-bis, C.C. (disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto) sono riportate nell'allegato 2.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
FONDI PER RISCHI E ONERI	960	985	(25)

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri sono state le seguenti:

Descrizione	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Accantonamento del periodo</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>
Fondo imposte differite	91	1	(0)	92
Fondo rischi e oneri	894	54	(79)	868
Totale	985	55	(79)	960

Il fondo rischi e oneri a fine esercizio precedente ammontava ad Euro 894 migliaia; gli utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio per costi a carico di Agenzia Italia relativi ad errori, penali o rilavorazioni sono stati di importo pari ad Euro 79 migliaia. Nell'esercizio inoltre è stata effettuato un ulteriore accantonamento di Euro 54 migliaia, per adeguare il fondo rischi al valore ritenuto congruo, secondo quanto di seguito evidenziato, portando il valore del fondo a fine esercizio d Euro 868 migliaia.

La Società calcola il valore del fondo in base:

- alla stima dei costi per errori, penali o rilavorazioni;
- al rischio determinato in base all'importo delle tasse di proprietà pagate per conto dei principali clienti negli ultimi tre anni, in quanto si tratta del periodo oggetto di un possibile accertamento.

Nel fondo per imposte differite sono state accantonate imposte differite per Euro 1 migliaia. Si rinvia al prospetto allegato n. 3 per i dettagli e la movimentazione.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	516	536	(20)

Il fondo è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali vigenti. Il fondo risulta così movimentato:

Descrizione	
Saldo iniziale	536
Anticipazioni	(1)
Accantonamento lordo	469
Recupero imposte riv.	(2)
Versamento a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS	(403)
Recupero FPLD	(25)
Dismissioni	(58)
Saldo finale	516

Come previsto dalla normativa in merito alla destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la Società ha provveduto a rilevare il debito per le quote maturate verso i Fondi di Previdenza comunicati dai dipendenti e, nel caso in cui la scelta degli stessi sia stata di trattenere le somme presso l'azienda, la Società ha provveduto a rilevare il debito verso la tesoreria INPS. Il residuo debito è evidenziato nella voce "Debiti verso Enti Previdenziali".

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
DEBITI	22.529	26.874	(4.345)

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i debiti sono stati rilevati al valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, poiché gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono risultati irrilevanti. Inoltre, i debiti non sono stati oggetto di attualizzazione poiché il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Il dettaglio degli importi è riportato nella tabella che segue.

	2018	2017	Variazione
Debiti verso imprese controllate			
Fin.It S.r.l.	254	525	(271)
Altre società controllate	0	1.178	(1.178)
Totale debiti verso controllate	254	1.703	(1.449)
Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	144	(144)

Debiti verso controllanti

Gruppo MutuiOnline S.p.A.	10.071	0	10.071
Altre società controllanti	0	996	(996)
Totale debiti verso controllanti	10.071	996	9.075

Debiti tributari

Debiti v/Erario per IVA	319	244	75
Debiti v/Erario per ritenute IRPEF dip. e coll.	186	170	16
debito per imposta di bollo	0	4	(4)
Debiti v/Erario per ritenute da versare	15	23	(8)
Debiti IRES	372	0	372
Debiti IRAP	82	1	81
Totale debiti tributari	974	442	532

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Enti previdenziali e di sicurezza sociale	655	594	61
Inail	1	2	(1)
Debiti v/fondi prev. Integrativa	9	7	2
Debiti verso fondi Tesoreria INPS	33	1	32
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	698	604	94

Altri debiti

Dipendenti (compresi ratei ferie, perm., mens. agg.)	1.801	1.724	77
Amministratori	41	37	4
Depositi cauzionali	80	80	0
Debiti v/associato (app.to capitale - ass. partecipazione)	579	917	(338)
Debiti diversi	238	261	(23)
Altri debiti	2.739	3.019	(280)

TOTALE DEBITI	22.529	26.874	(4.345)
----------------------	---------------	---------------	----------------

I debiti verso istituti di credito hanno subito una riduzione dovuta all'estinzione anticipata di alcuni mutui avvenuta nel corso dell'esercizio.

In relazione ai debiti verso banche per mutui e finanziamenti, si specifica che l'importo di Euro 5.015 migliaia si riferisce ai seguenti finanziamenti:

- per Euro 336 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 30.11.2019;
- per Euro 755 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 26.06.2021, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 507 migliaia;

- per Euro 3.166 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 30.09.2021, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 2.035 migliaia;
- per Euro 758 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 01.09.2022, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 560 migliaia.

I debiti verso banche C/C pari ad Euro 812 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti bancari a fine esercizio.

In relazione ai debiti verso fornitori, si specifica che l'importo di Euro 412 migliaia è relativo a debiti verso società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding per prestazioni di servizi. L'importo è così ripartito:

- Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. per Euro 36 migliaia;
- ACB Group Sviluppo S.p.A. per Euro 11 migliaia;
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. per Euro 5 migliaia;
- Finint Immobiliare S.r.l. per Euro 47 migliaia;
- Finint Revalue S.p.A. per Euro 19 migliaia;
- FI Consulting S.r.l. per Euro 65 migliaia;
- Evolve S.r.l. per Euro 229 migliaia.

I debiti verso controllate, di totali Euro 254 migliaia, sono relativi ai debiti per prestazioni di servizi nei confronti di Fin.It S.r.l.

La voce debiti verso controllanti, pari ad Euro 10.071 migliaia, accoglie i debiti verso la capogruppo Gruppo MutuiOnline S.p.A. ed è relativo, per Euro 10.000 migliaia, ad un finanziamento erogato con scadenza di rimborso al 30.06.2022 e relativamente al quale le quote capitale in scadenza oltre il prossimo esercizio ammontano ad Euro 8.000 migliaia, e per i restanti Euro 71 migliaia a debiti per compensi reversibili consiglieri di amministrazione.

In relazione agli altri debiti, come sopra meglio dettagliati, si precisa che l'importo di Euro 579 migliaia sopra indicato come "debiti verso associato per apporto di capitale – associazione in partecipazione" è relativo ad un'associazione in partecipazione finalizzata all'investimento nei titoli Fenice 2014-2.

Debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti con scadenza di rimborso superiore ai 5 anni, né vi sono debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti bancari sopra evidenziati per i quali è stata evidenziata la quota in scadenza oltre l'esercizio distintamente per ciascun finanziamento, ed ai debiti verso la controllante per i quali è stata evidenziata la quota in scadenza oltre l'esercizio.

Nessuno dei debiti societari è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.502	(11.675)	5.827	2.725	3.102
Acconti	17	(17)	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.447	(481)	1.966	1.966	0
Debiti verso imprese controllate	1.703	(1.449)	254	254	0
Debiti verso controllanti	996	9.075	10.071	2.071	8.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144	(144)	0	0	0
Debiti tributari	442	532	974	974	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	604	94	698	698	0
Altri debiti	3.019	(280)	2.739	2.739	0
TOTALI	26.874	(4.345)	22.529	11.427	11.102

Suddivisione debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.827	5.827
Debiti verso fornitori	1.966	1.966
Debiti verso imprese controllate	254	254
Debiti verso controllanti	10.071	10.071
Debiti tributari	974	974
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	698	698
Altri debiti	2.739	2.739
TOTALI	22.529	22.529

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Non vi sono versamenti effettuati dagli azionisti a titolo di finanziamento soci.

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	788	965	(177)

L'importo si riferisce a risconti per prestazioni già fatturate ma non ancora rese completamente per Euro 717 migliaia, a ratei per interessi bancari e interessi su mutui di competenza dell'esercizio per Euro 69 migliaia ed ad altri ratei passivi per Euro 2 migliaia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di Euro)

COSTI E RICAVI

	<i>Al 31/12/18</i>	<i>Al 31/12/17</i>	<i>Variazione</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.896	26.106	3.790

La Società ha conseguito ricavi per complessivi Euro 29.896 migliaia di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 28.745 migliaia.

La Società ha conseguito ricavi per prestazioni di servizi nei confronti della società controllata Fin.It S.r.l., in relazione a prestazioni commerciali regolate a condizioni di mercato, per totali Euro 19 migliaia.

La Società ha conseguito i seguenti ricavi per prestazioni di servizi nei confronti di società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding, in relazione a prestazioni commerciali regolate a condizioni di mercato:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	4
Finleasing S.r.l. in liquidazione	5
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	35
Finint Revalue S.p.A.	102
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	47
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	9
Finint Network S.r.l.	8
Finint Legal Services S.r.l.	5
Itaca S.r.l.	6
Finint Progetti S.r.l.	6
Safi Insurance S.r.l.	10
Evolve S.r.l.	10
Montello Trucks S.r.l.	6
Totale	253

In relazione agli altri ricavi e proventi, la voce si riferisce ai ricavi della gestione accessoria, tra cui affitti di mezzi organizzati, addebiti per recuperi spese, riaddebiti sugli utilizzi delle auto aziendali, compensi amministratori reversibili alla Società, ed altri ricavi.

Gli altri ricavi maturati nei confronti della controllata Fin.It S.r.l., con la quali i rapporti sono regolati a condizioni e prezzi di mercato, ammontano ad Euro 14 migliaia.

Gli altri ricavi maturati nei confronti di società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding, con le quali i rapporti sono regolati a condizioni e prezzi di mercato, sono riassunti nella tabella che segue:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	3
Finint Revalue S.p.A.	141
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	79
Safi Insurance S.r.l.	14
Evolve S.r.l.	93
Fi Consulting S.r.l.	11
Altre società del gruppo	1
Totale	342

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore
Prestazione di servizi	28.745
Totale	28.745

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Italia
Italia	28.745
U.E. (escluso Italia) ed extra U.E.	0
Totale	28.745

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
COSTI DELLA PRODUZIONE	21.955	20.681	1.274

I costi della produzione hanno subito un incremento di Euro 1.274 migliaia rispetto al precedente esercizio. Di seguito il dettaglio in unità di Euro :

	2018	2017	Variazione
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184.681	163.361	21.320
costi per servizi	9.844.797	9.049.903	794.894
costi per godimento di beni di terzi	1.207.796	1.172.296	35.500
costi per il personale:			
<i>salari e stipendi</i>	7.251.216	6.813.241	437.975
<i>oneri sociali</i>	1.775.547	1.565.109	210.438
<i>trattamento di fine rapporto</i>	468.915	426.596	42.319
<i>altri costi</i>	23.426	21.330	2.096
Totale costi per il personale	9.519.104	8.826.276	692.828
ammortamenti e svalutazioni:			
<i>ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	820.244	835.687	(15.443)
<i>ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	60.936	38.063	22.873
<i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	117.883	134.630	(16.747)
Totale ammortamenti e svalutazioni	999.063	1.008.380	(9.317)
accantonamenti per rischi	53.720	201.713	(147.993)
oneri diversi di gestione	146.231	258.823	(112.592)
Totale costi della produzione	21.955.392	20.680.752	1.274.640

Tra i costi, gli incrementi principali sono stati rilevati nei costi per servizi (Euro 795 migliaia) e tra i costi per il personale (Euro 693 migliaia).

Come indicato nella relazione sulla gestione, l'incremento dei primi è derivato dai costi variabili correlati ai servizi erogati ed in particolare alle spese sostenute per conto dei clienti, alle spese postali per l'invio della documentazione, all'information technology.

L'incremento del costo del personale è dovuto sia all'incremento delle ore lavorate, coperte con lavoro straordinario e nuove assunzioni, che alla crescita inerziale delle retribuzioni.

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti della società controllante Gruppo MutuiOnline S.p.A. ammontano ad Euro 71 migliaia, interamente riferiti a prestazioni di servizi (compensi reversibili amministratori).

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti della società controllata Fin.It S.r.l. ammontano ad Euro 1.797 migliaia e si riferiscono a costi per materiali di consumo per Euro 7 migliaia, a costi per servizi per Euro 1.633 migliaia e costi per godimento beni di terzi per Euro 157 migliaia.

I costi della produzione realizzati nei confronti di società del Gruppo Finanziaria Internazionale sono così dettagliati, per tipologia:

Società	Mat. cons.	Servizi	God. beni di terzi	Oneri div. gestione
Finanziaria Int. Holding S.p.A.	-	92	-	1
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	-	143	-	-
Finint Revalue S.p.A.	-	125	18	-
Evolve S.r.l.	1	1.011	-	-
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	-	21	5	-
Finint Immobiliare S.r.l.	-	17	836	4
ACB Group Sviluppo S.p.A.	-	139	-	-
FI Consulting S.r.l.	-	65	1	-
Montello Trucks S.r.l.	-	1	-	-
Totale	1	1.614	860	5

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Variazione
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	(67)	245	(312)

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 67 migliaia. In relazione alle poste che compongono la gestione finanziaria si dà evidenza delle seguenti informazioni, con particolare riferimento alle componenti positive e negative relative a rapporti intrattenuti con la società controllata Fin.It S.r.l., ed inoltre con società del Gruppo MutuiOnline e con società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding.

Gli altri proventi finanziari, di totali Euro 355 migliaia sono costi distinti:

- quanto ad Euro 244 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari da titoli (non part.) iscritti nell'attivo circolante, sono riconducibili ai proventi derivanti dai titoli ABS;
- quando ad Euro 51 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari da imprese controllate, sono interamente riferiti agli interessi maturati sul conto corrente improprio in essere con la società controllata Fin.it S.r.l.;

- quanto ad Euro 60 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari diversi dai precedenti, si riferiscono per Euro 23 migliaia ad interessi attivi bancari, per Euro 25 migliaia ad altri interessi e proventi finanziari, e per Euro 12 migliaia ad interessi attivi sui c/c di corrispondenza intrattenuti con le società del Gruppo Finanziaria Internazionale, regolati a condizioni e tassi di mercato. Il dettaglio viene di seguito riportato:

Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	7
Finint Network S.r.l.	2
Finint Legal Services S.r.l.	1
Itaca S.r.l.	1
FI Consulting S.r.l.	1
Totale	12

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro 421 migliaia, di cui nel prosieguo viene fornita la ripartizione per tipologia.

La voce si riferisce principalmente ad interessi passivi di cui, per l'importo di Euro 48 migliaia nei confronti della controllante Gruppo MutuiOnline S.p.A..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tipologia debito	Interessi e altri on. fin.
Debiti verso banche	328
Debiti verso imprese controllanti	48
Contratto ass.ne partecipazione	45
Totale	421

	<i>Al 31/12/18</i>	<i>Al 31/12/17</i>	<i>Variazione</i>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(566)	43	(609)

L'importo di Euro 3 migliaia iscritto tra le rivalutazioni, è relativo alla rivalutazione dei fondi ABS in cui ha investito la Società.

L'importo delle svalutazioni, di complessivi Euro 569 migliaia, si riferisce alla svalutazione di dei titoli ABS Fenice e Cometa in cui ha investito la società, al fine di adeguare il valore contabile al *fair value*, come indicato nel commento agli stessi.

	<i>Al 31/12/18</i>	<i>Al 31/12/17</i>	<i>Variazione</i>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.351	1.584	767

Il carico fiscale periodo è così composto:

	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
Ires trasf. al consolidato fiscale nazionale	0	1.395
Ires trasf. al consolidato fiscale di precedenti esercizi	8	(78)
Ires	1.922	0
Irap	395	313
Imposte di precedenti esercizi	0	1
Imposte anticipate su differenze temporanee annullate nel periodo in corso	58	16

Imposte anticipate su differenze temporanee sorte nel periodo	(33)	(73)
Imposte differite su differenze temporanee annullate nel periodo	(0)	(0)
Imposte differite su differenze temporanee sorte nel periodo	1	10
Totale	2.351	1.584

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono né proventi né costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Obblighi informativi Legge 124/2017

In relazione alla legge annuale sulla concorrenza n. 124/2017 per la trasparenza sulle erogazioni pubbliche, nel caso in cui la società avesse ricevuto aiuti ad hoc, si invita a consultare il Registro Nazionale degli aiuti come consentito dall'articolo dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135/2018.

Informazioni di cui al punto 6-bis dell'art. 2427 c.c.

In bilancio non vi sono esposte operazioni in valuta estera.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2018 la Società disponeva di n. 256 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio ci sono state n. 60 assunzioni e n. 46 dimissioni:

Descrizione	Al 31/12/2017	Cessazioni	Assunzioni	Passaggi	Al 31/12/2018
Impiegati	240	(46)	60	(2)	252
Dirigenti	2	0	0	2	4
Totale dipendenti	242	(46)	60	0	256

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria viene di seguito riportato:

	Numero Medio
Dirigenti	4
Impiegati	252
Totale	256

Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

In merito al personale della Società, nel corso del periodo di riferimento non sono intervenuti eventi, infortuni o altri danni alle persone dipendenti o ex dipendenti, per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non sono inoltre in essere cause per eventuali danni causati all'ambiente dalla Società, né sono state inflitte sanzioni in merito a reati o danni ambientali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., e precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, si forniscono di seguito le informazioni previste:

Compensi al Consiglio di Amministrazione

Sono stati deliberati compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza dell'esercizio, per Euro 406.685.

Compensi al Collegio Sindacale

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 17.500, di cui Euro 7.000 in quanto componenti l'Organismo di Vigilanza.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti ammonta a complessivi Euro 30.000.

Non sono stati prestati nell'esercizio servizi da parte di componenti del Collegio Sindacale e del revisore legale per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONTRATTI DI LEASING

La Società ha in essere n. 11 contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto di beni strumentali di cui si forniscono i seguenti dati.

Impegni assunti dall'impresa

I canoni di locazione finanziaria a scadere relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere ed il prezzo di riscatto ammontano complessivamente ad Euro 234 migliaia.

Beni di terzi presso l'impresa

Il valore dei beni che la Società detiene in forza di contratti di locazione finanziaria è di Euro 313 migliaia.

GARANZIE RILASCIATE

La Società non ha rilasciato garanzie.

Accordi fuori bilancio

Con riferimento al numero 22-ter dell'articolo 2427 C.C., non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del 2018 Agenzia Italia S.p.A. ha intrattenuto rapporti con altre società facenti capo a Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.. In particolare ha acquistato servizi, consulenze, mentre ha a sua volta prestato servizi di diversa natura.

In merito alle informazioni di cui ai punti 22-bis dell'art. 2427 C.C., si segnala che la Società non ha effettuato operazioni in tal senso a condizioni diverse da quelle di mercato.

Inoltre, la Società ha intrattenuto rapporti di tesoreria attraverso la gestione c/c di corrispondenza con alcune società del Gruppo Finanziaria Internazionale fino a marzo e ha attivato un finanziamento di durata quadriennale con il Gruppo MutuiOnline.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante il periodo trascorso dalla chiusura dell'esercizio sociale non si sono registrati fatti di rilievo che influenzino l'andamento dell'esercizio in corso, né che comportino effetti patrimoniali, finanziari ed economici tali da meritare menzione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono state effettuate operazioni per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio.

La Società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con prodotti derivati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 27, 3° comma del Decreto Legislativo 127/91, la Società non è obbligata alla redazione di un bilancio consolidato: Agenzia Italia S.p.A. è parte di un gruppo la cui capogruppo è la controllante Gruppo MutuiOnline S.p.A..

La società capogruppo Gruppo MutuiOnline S.p.A. redige il bilancio consolidato che viene depositato presso il Registro delle Imprese in cui ha la sede legale. La data di chiusura dell'esercizio della società Gruppo MutuiOnline S.p.A. è il 31 dicembre di ogni anno.



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Le decisioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio sono interamente rimesse alla volontà dell'Assemblea.

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza

Conegliano, lì 13 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

AGENZIA ITALIA SPA

Allegato n.1 alla situazione economico-patrimoniale al 31/12/2018

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(importi espressi in unità di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve straordinarie	differenza attiva di fusione	Utili/(perdite) riportati a nuovo	Utile/(perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31/12/2016	100.000	23.330	12.811.341	14.405.387	0	4.478.926	31.818.984
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2016			4.478.926			(4.478.926)	0
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi			(1.500.000)				(1.500.000)
Risultato di esercizio						4.129.645	4.129.645
SALDI AL 31/12/2017	100.000	23.330	15.790.267	14.405.387	0	4.129.645	34.448.629
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2017			4.129.645			(4.129.645)	0
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi			(2.000.000)				(2.000.000)
Operazione straordinaria di scissione			(12.559.785)				(12.559.785)
Risultato di esercizio						4.957.215	4.957.215
SALDI AL 31/12/2018	100.000	23.330	5.360.127	14.405.387	0	4.957.215	24.846.059

PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)

	Importo al 31.12.18	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
<i>Riserve di capitale:</i> Riserva in c/futuri aumenti di capitale sociale	0	A	0		0
<i>Riserve di utili:</i> Riserva legale	23.330	B	3.330		
Riserva straordinaria	5.360.127	A,B,C	5.360.127		1.500.000
Differenza attiva di fusione	14.405.387	A,B,C	14.405.387		
TOTALE	19.888.844		19.768.844		1.500.000
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			19.768.844		
Totale riserve			19.768.844		

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

AGENZIA ITALIA S.P.A.

Allegato n. 3 al bilancio al 31.12.2018

PROSPETTO DI ANALISI DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

(importi in unità di Euro)

	Esercizio al 31.12.17			Incrementi esercizio 2018			Decrementi esercizio 2018			Esercizio al 31.12.18		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
		IRES (24%)	IRAP (3,9%)		IRES (24%)	IRAP (3,9%)		IRES (24%)	IRAP (3,9%)		IRES (24%)	IRAP (3,9%)
Imposte anticipate:												
Compensi amministratori	10.000	2.400	0	0	0	0	0	0	0	10.000	2.400	0
Accantonamento fondo rischi su crediti	420.596	100.943	0	7.575	1.818	0	(117.883)	(28.292)	0	310.288	74.469	0
Ammortamento avviamento	123.578	29.659	4.819	57.056	13.693	2.225	(789)	(189)	(31)	179.845	43.163	7.013
Oneri valutazione titoli A.C.	32.370	7.769	0	0	0	0	(32.370)	(7.769)	0	0	0	0
Accantonamento fondo rischi	893.567	214.456	34.850	53.720	12.893	2.095	(78.928)	(18.943)	(3.078)	868.359	208.406	33.867
Arrotondamento		(1)									(1)	
Totale	1.480.111	355.226	39.669	118.351	28.404	4.320	(229.970)	(55.193)	(3.109)	1.368.492	328.437	40.880
Imposte differite:												
Rivalutazione quote fondo ABS - I	408.003	91.086	0	2.836	681	0	0	0	0	410.839	91.767	0
Arrotondamento		(1)									(1)	
Totale	408.003	91.085	0	2.836	681	0	0	0	0	410.839	91.766	0
Imposte anticipate (differite) nette	1.072.108	264.141	39.669	115.515	27.723	4.320	(229.970)	(55.193)	(3.109)	957.653	236.671	40.880
Imposte anticipate su perdite dell'esercizio												
Imposte anticipate su perdite esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)												

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI

(in migliaia di Euro)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	SITUAZIONE AL 31/12/2017				VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO					SITUAZIONE AL 31/12/2017				ULTIMO BILANCIO PARTECIPATA					
	% di possesso	Valore di costo	(Rettifiche) Riprese di valore	Valore a bilancio	Acquisti, aum di cap. e altri mov. (e op. straord.)		Cessioni, distrib. riserve e altri mov. (e op. straord.)		Utili (minus.)	Svalutazioni	% di possesso	Valore di carico	(Rettifiche) Riprese di valore	Valore in bilancio	Data di riferimento	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di pertinenza del P.N.
					%	valore	%	valore											
Controllate:																			
Finint Revalue S.p.A.	90,00	9.596	0	9.596			(90,00)	(9.596)			0,00	0	0	0					
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	100,00	4.488	(3.506)	982			(100,00)	(982)			0,00	0	0	0					
Finleasing S.r.l. in liquidazione	75,00	201	(143)	58			(75,00)	(58)			0,00	0	0	0					
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	70,00	245	(154)	91			(70,00)	(91)			0,00	0	0	0					
Finint Revalue Ag. Immobiliare S.r.l.	0,00	0	0	0							0,00	0	0	0					
Finint Network S.r.l. (già Global Point S.r.l.)	100,00	418	(217)	201			(100,00)	(201)			0,00	0	0	0					
Fin.it S.r.l.	70,00	256	0	256						70,00	256	0	256	31/12/18	26	302	27	211	
S.A.FI Insurance S.r.l.	100,00	184	0	184			(100,00)	(184)			0,00	0	0	0					
Itaca S.r.l.	80,00	67	0	67			(80,00)	(67)			0,00	0	0	0					
Evolve S.r.l. (già E-Masterit srl)	58,96	896	0	896			(58,96)	(896)			0,00	0	0	0					
FI Consulting S.r.l.	99,00	96	0	96			(99,00)	(96)			0,00	0	0	0					
Finint Legal Services S.r.l.	40,00	40	0	40			(40,00)	(40)			0,00	0	0	0					
Finint Progetti S.r.l.	20,00	20	0	20			(20,00)	(20)			0,00	0	0	0					
Totale Partecipazioni in Società Controllate		16.507	(4.020)	12.487		0	(12.231)	0	0	0	256	0	256						
Collegate:																			
Montello Trucks S.r.l.	28,80	359	(273)	86			(28,80)	(86)			0,00	0	0	0					
Totale Partecipazioni in Società Collegate		359	(273)	86		0	(86)	0	0	0	0	0	0						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:																			
-	0,00	0	0	0							0,00	0	0	0					
Totale Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0						
TOTALE GENERALE		16.866	(4.293)	12.573		0	(12.317)	0	0	0	256	0	256						



Agenzia Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Agenzia Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2018 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Agenzia Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

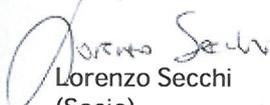
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 aprile 2019

EY S.p.A.



Lorenzo Secchi
(Socio)